

04-05-2011

LOMBARDIA: ANNULLATI AUMENTI DI PREZZO DI FARMACI EQUIVALENTI

(ASCA) - Milano, 4 mag - A partire da domani, giovedì 5 maggio, e (in via sperimentale) fino al 31 maggio i cittadini lombardi potranno tornare ad acquistare al prezzo di prima certi farmaci equivalenti (cioè con il brevetto scaduto), generici ma non solo, che nelle scorse settimane venivano fatti pagare di più.

La Regione ha deciso di accollarsi la differenza di prezzo, con un'operazione che ha vigore in tutte le 2.600 farmacie convenzionate con il Servizio Sanitario Regionale.

"Con questa decisione - ha spiegato il presidente Roberto Formigoni - facciamo in modo che i cittadini non debbano pagare nessun sovrapprezzo. L'impegno economico fino al 31 maggio è stimato in circa 1 milione di euro. Contiamo sul fatto che entro la fine del mese il problema possa essere risolto alla radice anche attraverso un nuovo provvedimento dell'Agenzia Italiana del Farmaco che abbiamo già chiesto e con la nuova immissione nel mercato di farmaci a più basso prezzo".

Soddisfatto anche l'assessore regionale alla sanità, Luciano Bresciani: "Questo provvedimento di Regione Lombardia - ha commentato - viene incontro alle molte segnalazioni di cittadini che si sono trovati a dover pagare di tasca propria costi aggiuntivi per poter usufruire di diversi farmaci. Il fatto di dover sopportare maggiori spese rischia infatti di pregiudicare la continuità del trattamento farmacologico soprattutto nei pazienti cronici e in quelli più fragili da un punto di vista socio-economico".

fcz/

(Asca)